



Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia

***VIOLENZA INTRAFAMILIARE
e di GENERE:
ASPETTI NORMATIVI e
ATTIVITA' di POLIZIA
GIUDIZIARIA***

Le dimensioni del fenomeno

- 55,4% donne età 14-59 hanno subito molestia o ricatto sessuale sul lavoro o una violenza, tentata o consumata nel corso della vita
- 6 violenze sessuali di 10 commesse da italiani.
- Degli atti di violenza commessi da cittadini stranieri, il 62% commesso da irregolari sul territorio
- 69% violenze sessuali commesse da partner o ex partner
- 9% delle donne denunciano violenza (4% se l'aggressore è il partner)
- alta correlazione (70%) tra violenza domestica vs madre e violenza agita verso i figli

La diffusione del fenomeno

Violenza di genere diffusa e trasversale.

Evitare preconcetti e pregiudizi

Stragrande maggioranza dei casi, violenza
intrafamiliare $U \rightarrow D$

Eccezioni (no distinzione di genere in legislazione)

Diverse caratteristiche e conseguenze violenza
 $U \rightarrow D / D \rightarrow U$

Difficoltà dell'uomo a denunciare di essere vittima

Ruolo della P.L.

- Importanza della consapevolezza che la violenza c'è, e che la violenza emersa è solo la “punta dell'iceberg”
- La P.L. può fare molto, in quanto vicina alla cittadinanza, conosce il territorio ed ha accesso alla sfera privata delle persone grazie alle sue molteplici funzioni (controlli anagrafici, edilizi, sopralluoghi ecc)

Importanza formazione per tutti/lavoro di rete

Veridicità di quanto denunciato?

- Credere alla vittima, non rivittimizzarla
- Errata convinzione delle false denunce in fase di separazione (sempre tra l'8 ed il 12%)
- Maggior rischio in fase di separazione
- Art 361 C.P. omessa denuncia reato P.U./i.p.s.
- Art 367 C.P. simulazione di reato
- Art 368 C.P. calunnia

Reati perseguibili d'ufficio

571 c.p. abuso mezzi correz./ disciplina

572 c.p. maltrattamento familiare

612 c.p. c2 minacce gravi

582 c.p. lesioni volontarie prognosi > 20gg

583 bis c.p. mutilazioni genitali

605 c.p. sequestro di persona

610 c.p. violenza privata

629 c.p. estorsione

609 bis c.p. violenza sessuale (nei casi 609 septies c.4 cp)

612bis c.p. stalking (su disabile o minore, con minacce gravi o reati perseguibili d'ufficio)

575 c.p. omicidio e tentato omicidio (art 56 c.p.)

Art 609 septies

Violenza sessuale punibile a querela della p.o., proponibile entro 6 mesi ed IRREVOCABILE

Si procede tuttavia d'ufficio:

- 1) se commessa su minorenni;
- 2) se commesso dall'ascendente, dal genitore, anche adottivo, o dal di lui convivente, dal tutore o altra persona cui il minore e' affidato per ragioni di cura, di educazione, di istruzione, di vigilanza o di custodia o che abbia con esso una relazione di convivenza;
- 3) se il fatto è commesso da P.U. o da un incaricato di pubblico servizio nell'esercizio delle proprie funzioni;
- 4) se il fatto è connesso con un altro delitto perseguibile d'ufficio;
- 5) se il fatto è commesso nell'ipotesi di cui all'articolo 609 quater, ultimo comma (età inferiore ai 10 anni)

Reati perseguibili su querela (3 mesi)

612 c.p. minacce semplici

660 c.p. molestie

581 c.p. percosse

582 c.p. lesioni con prognosi <20gg

609 bis c.p. violenza sessuale (6 mesi, remissione querela in sede processuale)

612 bis c.p. stalking (6 mesi, querela irrevocabile se presenti reati perseguibili d'ufficio, revocabile solo dinanzi all'Autorità Giudiziaria).

Possibilità Ammonimento Questore prima della querela.

Art. 612 bis atti persecutori

(omissis)..chi, con condotte reiterate, minaccia o molesta taluno in modo da cagionare un perdurante e grave stato di ansia o di paura ovvero da ingenerare un fondato timore per l'incolumita' propria o di un prossimo congiunto o di persona al medesimo legata da relazione affettiva ovvero da costringere lo stesso ad alterare le proprie abitudini di vita.
(aggravante se ex compagno/marito ecc)

Art 612bis cp atti persecutori

- Reato procedibile a querela tranne nei seguenti casi:
- Minacce gravi reiterate (612 c. 2 CP)
- A danni di minore
- A danni di disabile
- Connesso a delitti perseguibili d'ufficio

ART. 76. D.P.R. 115/2002

(Condizioni per l'ammissione)

1. Può essere ammesso al patrocinio chi è titolare di un reddito imponibile (...), non superiore a euro 11.369,24.

4-ter. La persona offesa dai reati di cui agli articoli 572, 583-bis, 609-bis, 609-quater, 609-octies e 612-bis, nonché, ove commessi in danno di minori, dai reati di cui agli articoli 600, 600-bis, 600-ter, 600-quinquies, 601, 602, 609-quinquies e 609-undecies C.P., può essere ammessa al patrocinio anche in deroga ai limiti di reddito previsti dal presente decreto.

Richiesta ammonimento del Questore

- Art 8 e 11 del D.L. 11/2009 conv. Con mod. dalla L 38/2009
- Art 8: fino a quando non è stata proposta querela per il reato previsto dall'art. 612bis la persona offesa può esporre i fatti al questore, con richiesta di ammonimento nei confronti dell'autore della condotta (di recente introdotto anche per il cyberbullismo a danno di minori)

Richiesta di ammonimento al Questore

- Copia del processo verbale viene rilasciato al richiedente l'ammonimento ed al soggetto ammonito.
- Il questore adotta provvedimenti in materia di armi e munizioni
- La pena per il delitto di cui all'art. 612 bis C.P. è aumentata se il fatto è commesso da soggetto già ammonito e procedibile d'ufficio

- Art 11 del D.L. 11/2009 conv. con mod. dalla Legge 38/2009
- obbligo per le forze dell'ordine, i presidi sanitari e le istituzioni pubbliche che ricevono dalla vittima notizie di reato di atti persecutori o di uno dei reati previsti dalla presente legge di fornire informazioni relative ai centri antiviolenza nonché, qualora la vittima ne faccia richiesta, devono metterla in contatto con i medesimi centri

Tutela degli stranieri vittime di violenza domestica (art. 18 D LGS 286/98)

- È previsto uno speciale permesso di soggiorno per motivi di protezione sociale da concedere allo straniero, in caso di violenza o di grave sfruttamento, in caso di concreto ed attuale pericolo per la sua incolumità per la scelta di sottrarsi alla violenza o per effetto delle dichiarazioni rese (anche se situazione emerge da centri antiviolenza)(anche per cittadini comunitari e loro familiari).

art 572 maltrattamento contro i familiari ed i conviventi

- Chiunque, maltratta una persona della famiglia o comunque convivente, o sottoposta alla sua autorità o a lui affidata per ragioni di educazione, istruzione, cura, vigilanza o custodia, o per l'esercizio di una professione o di un'arte, è punito con la reclusione da due a sei anni.
Procedibilità d'ufficio

Art 61 c.11-quinquies) aggravante per l'aver commesso il fatto in presenza o in danno di un minore di anni diciotto ovvero in danno di persona in stato di gravidanza.

Art 609 bis

- **Violenza sessuale.**

.

- Chiunque, con violenza o minaccia o mediante abuso di autorità, costringe taluno a compiere o subire atti sessuali è punito con la reclusione da cinque a dieci anni.

Art 609 quater

atti sessuali con minori

E' punibile chiunque, al di fuori delle ipotesi di cui art. 609bis, compie atti sessuali con persona che:

1) età < anni quattordici

2) età < anni sedici, quando il colpevole sia l'ascendente, il genitore, anche adottivo, o il di lui convivente, il tutore, ovvero altra persona cui, per ragioni di cura, di educazione, di istruzione, di vigilanza o di custodia, il minore è affidato o che abbia, con quest'ultimo, una relazione di convivenza

Al di fuori dei casi previsti dall'art 609 bis, l'ascendente, è punibile il genitore, anche adottivo, o il di lui convivente, il tutore, ovvero altra persona cui, per ragioni di cura, di educazione, di istruzione, di vigilanza o di custodia, il minore è affidato, o che abbia con quest'ultimo una relazione di convivenza, che, con l'abuso dei poteri connessi alla sua posizione, compie atti sessuali con persona minore > gli anni sedici

Non è punibile il minorenne che, al di fuori dei casi art 609 bis, compie atti sessuali con un minorenne che abbia compiuto gli anni tredici, se la differenza di età tra i soggetti non è superiore a tre anni

Si applica la pena di cui all'articolo 609 ter (violenza sessuale aggravata), se la persona offesa non ha compiuto gli anni dieci.

Allontanamento d'urgenza dalla casa familiare

- Ai sensi del nuovo art 384-bis CPP la PG ha facoltà di disporre l'allontanamento urgente dalla casa familiare con il divieto di avvicinarsi ai luoghi abitualmente frequentati dalla persona offesa nei confronti di chi è colto nella flagranza dei delitti di cui all'art 282-bis co 6 "ove sussistano fondati motivi per ritenere che le condotte criminose possano essere reiterate ponendo in grave ed attuale pericolo la vita o l'integrità fisica o psichica della persona offesa"(570, 571, 582-ufficio o aggravate-600 ecc. 609 bis) , su autorizzazione PM

Assunzione a S.I.

Art. 351.

Altre sommarie informazioni.

1. La polizia giudiziaria assume sommarie informazioni dalle persone che possono riferire circostanze utili ai fini delle indagini.

Assunzione S.I. da minori (ratifica convenzione di Lanzarote)

- Per procedere all'assunzione di S.I. ai sensi dell'art 351 CPP da soggetti minori in relazione ad indagini circa i delitti di cui agli artt. 572, 609undecies e 612bis, occorre avvalersi dell'ausilio di un esperto di psicologia o di psichiatria infantile nominato dal P.M (videoregistrazione e trascrizione). (dal 20/1/16 anche per vittime in condizione di vulnerabilità)
- Tale obbligo era già esistente per le indagini relative ai delitti di cui agli artt. 600, 600bis, 600 ter, 600 quater, 600 quater uno, 600 quinques, 601, 602, 609bis, 609 quater, 609 quinques, 609 octies CP.

All'art 351, comma 1-ter C.P.P.:

Allo stesso modo la PG ed il PM procedono quando deve assumere sommarie informazioni da una persona offesa, anche maggiorenne, in condizione di particolare vulnerabilita'. In ogni caso assicura che la persona offesa particolarmente vulnerabile, in occasione della richiesta di sommarie informazioni, non abbia contatti con la persona sottoposta ad indagini e non sia chiamata piu' volte a rendere sommarie informazioni, salva l'assoluta necessita' per le indagini.

Art. 90-quater C.P.P.

1. la condizione di particolare vulnerabilit  della persona offesa e' desunta (...) dall'eta' e dallo stato di infermit  o di deficienza psichica, dal tipo di reato, dalle modalita' e circostanze del fatto (...) Per tale valutazione (...) si tiene conto se fatto commesso con violenza alla persona o con odio razziale, se riconducibile ad ambiti di criminalita' organizzata o terrorismo, anche internazionale, o di tratta degli esseri umani, se si caratterizza per finalita' di discriminazione, e se la persona offesa e' affettivamente, psicologicamente o economicamente dipendente all'autore del reato.

Comunicazione notizia di reato

- Nel caso di minori, le situazioni *sospette* vanno segnalate all'Autorità Giudiziaria, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Penale e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni.
- Il sospetto deve essere fondato perché un'infondata segnalazione è un danno per il bambino, ma è ancor di più un danno ed un reato) omettere la segnalazione.
- La valutazione verrà fatta a livello multidisciplinare.

Art 403 C.C.

- Quando il minore si trova in una condizione di grave pericolo per la propria integrità fisica e psichica la pubblica autorità, a mezzo degli organi di protezione dell'infanzia, lo colloca in luogo sicuro sino a quando si possa provvedere in modo definitivo alla sua protezione (art.403 c.c.).
- servizi sociali quali referenti privilegiati del minore.
(se su loro iniziativa richiesta forza pubblica solo se necessario)

Attuazione direttiva UE 2012/29/UE

D. Lgs 15/12/2015 n. 212

Entrata in vigore 20/01/16

**DIRITTI, ASSISTENZA E PROTEZIONE VITTIME DI
REATO**

Art. 90-bis C.P.P.. (Informazioni alla persona offesa)

- 1. Alla persona offesa, sin dal primo contatto con l'autorita' procedente, vengono fornite, in una lingua a lei comprensibile, informazioni in merito ai propri diritti di vittima di reato.

